

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-5503 del 29/09/2025
Oggetto	Art. 242 del Dlgs 152/06 e smi: approvazione Analisi di Rischio sanitaria e ambientale per areale posto in adicenza al teatro Moruzzi, via Boni e Gavazzi, Noceto (PR). Proponente Comune di Noceto (PR)
Proposta	n. PDET-AMB-2025-5730 del 26/09/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventinove SETTEMBRE 2025 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

Visti:

- Il D.Lgs. 152/2006 del 29/04/06 "Norme in materia ambientale" Parte IV Titolo V "Bonifica di Siti Contaminati" e s.m.i.;
- L.R. 05/06 art.5. "Modifiche ed integrazioni alla Legge Regionale 9 dicembre 1993, n° 42 (Ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale"

Viste inoltre:

- La Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni".
- La Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni".
- La Deliberazione di G.R. n. 2291 del 27.12.2021 "Approvazione dell'assetto organizzativo generale dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae)".
- La Deliberazione di G.R. n. 2230 del 28.12.2015 "Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della L.R. n.13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM), decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città Metropolitana".
- Le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE 130/21 e 111/24 di revisione dell'assetto organizzativo generale ed analitico dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae).

Dato atto che:

- in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13;
- ai sensi dell'art. 69 della L.R. 13/2015, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti;
- con DDG 124/2023 è stato conferito al Dott. Paolo Maroli incarico dirigenziale di Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Parma.

Richiamata la Determina Dirigenziale DET-2025-534 del 21.07.2025 , di conferimento dell'incarico dirigenziale e la delega delle funzioni dirigenziali (protocollo 0156103 del 03/09/2025) attinenti, tra l'altro, alle Autorizzazione Complesse del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma alla Dott.ssa Beatrice Anelli.

Premesso che:

- Con Determinazione del Dirigente n. 1438 del 03/05/10 dell'Ente allora competente per i procedimenti di cui al Titolo V, Parte Quarta del Dlgs 152/06 e smi Provincia di Parma veniva approvato ai sensi dell'art. 29 del Dlgs 152/06 e smi il Piano di Caratterizzazione e Progetto di Bonifica dell'areale contaminato da idrocarburi pesanti localizzato in via Boni e Gavazzi a Noceto (PR) tra il teatro comunale Moruzzi di Noceto e il centro polifunzionale;
- la contaminazione era emersa durante le operazioni di bonifica bellica di fondazioni per la costruzione del centro polifunzionale. La contaminazione da idrocarburi pesanti era stata trovata nel suolo profondo ed era stata attribuita alla presenza in passato di una cisterna, ai tempi del cantiere già dismessa, di stoccaggio di combustibile a servizio di una vecchia fornace anch'essa dismessa;
- il progetto di bonifica consisteva nello scavo e rimozione dei suoli che presentavano superamenti delle C.S.C. definite dalla tab.1, col. A, allegato V, parte Quarta del Dlgs 152/06 e smi.
- con nota acquisita agli atti dalla Provincia di Parma prot. 75518 del 22/11/10 il Comune di Noceto ha trasmesso una Relazione Tecnica Finale per l'intervento di bonifica, pertanto la Provincia di Parma con nota prot. 16595 del 09/03/11 ha convocato una conferenza dei servizi per il giorno 19/04/11 per valutare la chiusura del procedimento;
- durante tale seduta emergeva che lo scavo eseguito per la bonifica aveva raggiunto la conformità ai limiti di cui alla col. A, tab. 1, allegato V, parte quarta del Dlgs 152/06 in tutti i punti di collaudo ad eccezione del campione prelevato dalla parete in prossimità delle reti tecnologiche e i sottoservizi del limitrofo teatro comunale;
- in tale punto il campione di collaudo prelevato mostrava superamenti dei limiti di cui alla col. A, tab. 1, allegato V, parte quarta del Dlgs 152/06 e smi per Cromo totale e Nichel;
- durante tale seduta di CdS (il cui verbale è depositato agli atti) ARPA e AUSL ritenevano che il superamento delle CSC per Nichel e Cromo nel sottofondo dell'edificio adibito a teatro, tenendo conto che nella zona non era mai stata riscontrata la presenza di falda e che la porzione interessata dallo sbancamento sarebbe stata completamente asfaltata, non avrebbe determinato particolari problematiche di rilasci verso l'ambiente pertanto, si poteva ritenere concluso positivamente l'intervento di bonifica visto che i suoli che presentavano superamenti delle C.S.C. per gli inquinanti idrocarburi erano stati completamente rimossi;
- la Provincia di Parma riteneva invece necessario pervenire alla conclusione del procedimento secondo quanto dettato dal 242 del Dlgs 152/06 e smi pertanto che il Comune di Noceto trasmettesse l'analisi di rischio (AdR) sito-specifica ai sensi del comma 4, art. 242 del Dlgs 152/06 e smi in modo da dimostrare l'assenza di Rischio sanitario ed ambientale;
- Successivamente la Provincia di Parma ha sollecitato il Comune di Noceto alla presentazione dell'AdR con note prot. 59813 del 26/09/11 e prot. 14867 del 05/03/11;
- ad esse il Comune di Noceto dava riscontro con nota prot. 4542 del 17/03/12 evidenziando la difficoltà a procedere con l'affidamento dell'incarico per motivazioni di bilancio.

Dato atto che

- con LR 13/15 le funzioni ambientali delegate dalla Regione Emilia-Romagna alle Province venivano trasferite ad Arpae;

- nel 2025 Arpae SAC Parma a seguito di controlli documentali con nota PG/2025/18753 del 30/01/25 ha scritto al Comune di Noceto sollecitandolo a provvedere nella messa in atto di quanto richiesto dalla norma così da possibilmente addivenire alla conclusione del procedimento;
- il Comune di Noceto con nota prot. 12074 del 22/07/25 (acquisita agli atti di Arpae con PG/2025/132520 del 23/07/25 ha trasmesso il documento “ANALISI DI RISCHIO SITO SPECIFICA Parte Quarta Dlgs 152/2006 e smi, Ex Fornace – Via Boni / Via Gavazzi, Comune di Noceto (PR)”;
- Arpae SAC Parma con PG/2025/153402 ha pertanto convocato una CdS decisoria per il giorno 11/09/25.

Preso atto che

- in data 11/09/25 si è svolta regolarmente la seduta di Conferenza dei Servizi decisoria (il cui verbale è allegato quale parte integrante del presente atto), per l'esame dei documenti di cui sopra e a cui hanno partecipato i seguenti Enti: Comune di Noceto, Arpae APAO e AUSL. Durante tale seduta di Conferenza dei Servizi esprimeva parere favorevole alle risultanze dell'Analisi di Rischio. In particolare Arpae APAO in tale sede anticipava che avrebbe trasmesso anche la pertinente Relazione Tecnica (RT);
- Arpae APAO ST Parma con PG/2025/164508 del 17/09/25 trasmetteva la Relazione Tecnica (allegata al presente provvedimento) da cui emerge che “...è stato verificato che le risultanze dell'AdR mostrano un rischio accettabile (HI inferiore di 10^{-6}) per tutti i percorsi e recettori considerati. Le concentrazioni soglia di rischio (CSR) calcolate dal programma risultano superiori a quelle presenti in sito e pertanto vengono poste come CSR i valori massimi rilevati in sito...”.

Dato atto che secondo quanto stabilito dal “Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia Romagna” approvato con D.G.R. n. 926 del 05/06/2019 per le autorizzazioni rilasciate verso Enti Pubblici in relazione all'attività sostenuta dagli stessi nell'interesse della collettività non si applica la tariffa

Tutto ciò premesso:

DISPONE

- di ratificare l'approvazione dell'Analisi di Rischio sulla base degli esiti della CdS decisoria tenutasi il giorno 11/09/25, il cui verbale costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, e del parere tecnico di Arpae APAO ST Parma PG/2025/164508 del 17/09/25, allegato al presente atto e di cui costituisce parte integrante;
- che le Concentrazioni Soglia di Rischio (CSR) sono state poste ai valori massimi riscontrati in sito di Cromo e Nichel e che pertanto sono le seguenti:
 - **CSR Cromo totale 248 mg/kg**
 - **CSR Nichel 148 mg/kg**
- che il sito risulta essere non contaminato a seguito di Analisi di Rischio pertanto, qualsiasi modifica del Modello Concettuale approvato, comporterà una adeguata revisione dell'AdR, per verificarne la sostenibilità con i livelli di contaminazione presenti. Di questo dovrà

esserne dato atto negli strumenti urbanistici del Comune di Noceto;

- di comunicare che la Responsabile di quest'ultima fase del Procedimento è la Dott.ssa Beatrice Anelli.
- Di trasmettere la presente determinazione a Comune di Parma, AUSL Distretto Sanità Pubblica Parma, e Arpae APA Ovest Servizio Territoriale Parma per gli opportuni controlli.
- Di comunicare che, ai sensi dell'art.3 comma 4 della Legge n. 241 del 1990, avverso il provvedimento conclusivo testè indicato potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso; ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso.

L'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è Arpae S.A.C. Parma in P.zza della Pace, 1 43121 Parma.

Di dare atto, altresì, che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(Firmato digitalmente)

Dlgs 152/06 smi, Parte Quarta, art. 245: “ANALISI DI RISCHIO SITO SPECIFICA Parte Quarta Dlgs 152/2006 e smi, Ex Fornace – Via Boni / Via Gavazzi, Comune di Noceto (PR)” .

Oggi Giovedì 11 settembre 2025, in modalità video con l’ausilio della piattaforma G-meet, Parma si è svolta la seduta di Conferenza di Servizi decisoria relativa alla procedura in oggetto, convocata con nota prot 153402 del 28/08/2024, a seguito della ricezione del documento “ANALISI DI RISCHIO SITO SPECIFICA Parte Quarta Dlgs 152/2006 e smi, Ex Fornace – Via Boni / Via Gavazzi, Comune di Noceto (PR) redatto da Sigmaprogetti srl in nome e per conto del Comune di Noceto acquisito agli atti di ARPAE con PG/2025/ 27134 del 23/07/25.

Alla seduta sono presenti:

Ente/Ditta	Nome e Cognome
Comune di Noceto	Raffaele Pindari
Arpae Parma	Maria Cristina Paganuzzi (SAC Parma) Tiziana Bolzoni (APAO ST Parma)
AUSL	Paolo Saccani

La seduta inizia alle ore 10:00.

Gli Enti convocati sono tutti presenti.

Arpae SAC

La CdS odierna è stata convocata a seguito della ricezione del documento di Analisi di Rischio ai sensi del Dlgs 152/06 e smi per i superamenti dei limiti della colonna A, tab. 1, allegato V, parte Quarta del Dlgs 152/06 e smi dei parametri Cr e Ni in un campione di suolo profondo in adiacenza del teatro Moruzzi di Noceto (PR).

Al riguardo occorre però fare una premessa.

Le problematiche ambientali erano emerse nel 2010 quando il Comune di Noceto stava realizzando il centro polifunzionale a fianco del teatro Moruzzi a Noceto.

Durante il cantiere erano stati trovati suoli che presentavano superamenti della CSC definite dalla tab. 1, col. A, per idrocarburi C >12 (derivanti da una vecchio serbatoio a servizio di una caldaia della ex fornace un tempo presente in sito).

Ai tempi l’allora competente Provincia di Parma aveva pertanto approvato con DD 1483 del 03/05/10 il progetto di bonifica che era stata realizzata nel 2010 ed aveva comportato la completa rimozione del suolo contaminato da idrocarburi.

In sede di collaudo era però emersa la non conformità in un campione di suolo collocato in adiacenza dei plinti del teatro che pertanto non era stato possibile rimuovere.

Per parlare della problematica, vista l’urgenza da parte del Comune di Noceto nel proseguire i lavori edili, la Provincia di Parma aveva convocato una CdS tenutasi il 19/04/11.

In tale sede i rappresentanti di ARPA e AUSL avevano ritenuto che per tipologia di contaminante (metalli non volatili), profondità (suolo profondo -2,5 m dal p.c.), presenza di una falda a profondità notevolmente maggiori e parziale pavimentazione dell’area interessata i superamenti delle CSC riscontrati non costituissero un problema né per la salute né per l’ambiente e che pertanto il cantiere potesse proseguire e l’area non necessitasse di misure di sicurezza.

In tale seduta la Provincia di Parma riteneva che comunque, per pervenire alla conclusione del procedimento, fosse necessaria comunque necessaria la presentazione di un’Analisi di Rischio.

Negli anni successivi la Provincia di Parma ha provveduto ad interloquire anche in termini di solleciti procedurali (comunicazioni Provincia di Parma del 26/09/11, prot. 59813 e del 05/03/12, prot. 14867, oltre che a quanto avanzato dal Sindaco del Comune del 17/03/12 prot. 4542, dal quale non è agli atti alcun riscontro favorevole alla stessa da parte della Provincia) ma purtroppo nulla è più pervenuto da parte del Comune di Noceto.

Nel 2025 a seguito di controlli documentali effettuati presso i Ns. catasti ed anche al fine dello svincolo fidejussorio da parte della Provincia di Parma, che ancora è detentrica delle fidejussioni versate per i procedimenti di bonifica sino al 2015, ARPAE Sac Parma con prot. 18753 del 30/01/25 ha sollecitato il Comune di Noceto a trasmettere l'Analisi di Rischio che è successivamente stata trasmessa in data 23/07/25.

Comune di Noceto

L'Amministrazione purtroppo negli anni non era nella disponibilità di le risorse (da sola la bonifica degli idrocarburi aveva già comportato costi notevoli) per poter procedere con l'affidamento dell'Analisi di Rischio pertanto abbiamo potuto provvedere soltanto ora.

Inizia la discussione tecnica.

Arpae APAO ST Parma

L' AdR è stata condotta in termini di massima conservatività: sono stati attivati tutti i contatti diretti nonostante il superamento sia nel suolo profondo e l'area sia parzialmente pavimentate ed è stata attivata la lisciviazione anche se la falda non è mai stata intercettata.

Comune di Noceto

Spiega che non appena partiranno i lavori per urbanizzazioni limitrofe si provvederà a pavimentare tutta l'area in quanto già ora viene usata dai mezzi che portano il materiale al teatro.

Arpae APAO ST Parma

Gli unici percorsi non attivati sono stati quelli legati alla volatilizzazione in quanto i metalli non hanno caratteristiche di volatilità.

Per tutti i percorsi il rischio è risultato essere ampiamente al di sotto del limite di accettabilità.

L'ADR è stata anche elaborata in modalità inversa per il calcolo CSR, che ha restituito delle concentrazioni superiori di quelle rivelate in sorgente, pertanto vengono poste uguali alle concentrazioni massime rilevate in sito.

Specifichiamo che seppure nella relazione i valori trovati nel RdP di Arpae non sono stati indicati, nelle videate relativi al run del programma [RISK.NET](#) 3.1, il dato inserito è quello ritrovato nel campione di collaudo dell'allora ARPA pari a 248 mg/kg.

Al riguardo segnaliamo un refuso nell'allegato 5 dove per l'appunto si cita tale RdP ma invece è presente la copia delle videate dei run di [RISK.NET](#) 3.1.

In conclusione il nostro parere è favorevole, come da procedure interne forniremo apposita relazione tecnica a SAC Parma.

AUSL

Il nostro parere sull'ADR è favorevole. Si prende altresì atto favorevolmente dell'intenzione del Comune di Noceto di completare la pavimentazione dell'area.

Dopo breve ed ulteriore discussione, gli Enti ritengono che la CdS si possa concludere con l'approvazione dell'Analisi di Rischio che avverrà formalmente, dopo il recepimento della Relazione Tecnica di Arpae APAO ST Parma, con determina del Responsabile di Arpae SAC Parma.

Il sito risulta non contaminato a seguito di Analisi del Rischio pertanto il Comune di Noceto dovrà darne evidenza nei propri strumenti urbanistici in quanto qualsiasi modifica del Modello Concettuale approvato, comporterà un'adeguata revisione dell'AdR, per verificarne la sostenibilità con i livelli di contaminazione presenti.

Alle ore 11.00 la CdS si conclude.

Nome e Cognome	Firma
M.Cristina Paganuzzi	
Raffaele Pindari	
Paolo Sacconi	

Sinadoc: Sac 27134/2025

Posta interna

Spett.le Arpae Emilia Romagna
Servizio Autorizzazione e Concessioni

**Oggetto: D.Lgs. 152/06 Titolo V Parte IV. Sito area via Boni e Gavazzi in comune di Noceto
Relazione tecnica richiesta nella conferenza di servizi del 11/09/2025**

Il Comune di Noceto con Determinazione n. 53 del 28/02/2025 ha incaricato SIGMAPROGETTI SAS di redigere l'Analisi di Rischio Sito Specifica (AdR) per l'area ex fornace sita in via Boni e Gavazzi, come richiesto nel cordo della seduta di Conferenza di Servizi (CdS) del 21 marzo 2011.

L'AdR Sito Specifica è stata presentata in quanto, nel corso delle attività di collaudo ambientale successive alla bonifica di terreni contaminati da idrocarburi, avvenuto nell'anno 2010, è stato rilevato un superamento localizzato delle CSC (Concentrazioni Soglia di Contaminazione) per Nichel e Cromo Totale in un punto della parete Est dello scavo sia dal laboratorio di parte sia dal laboratorio Arpa.

A seguito dell'esito del collaudo, non è stato possibile procedere ad ulteriori scavi sulla parete Est, né mantenere aperto il fronte di scavo a causa di condizioni di instabilità e della presenza di opere strutturali permanenti. I campionamenti eseguiti in adiacenza hanno invece confermato la conformità ai limiti della destinazione d'uso, funzioni collettive quali centro civico, parcheggi e spazi di aggregazione, in assenza di destinazioni d'uso residenziali, scolastiche o sanitarie, e senza la presenza di recettori ambientali vulnerabili. Attualmente, l'area sovrastante al punto di campionamento è occupata dal marciapiede impermeabile del Teatro Moruzzi, mentre le aree limitrofe risultano sistemate a verde pubblico.

Nel modello concettuale presentato è presente la contaminazione da Cromo totale e Nichel nella matrice terreno ad una profondità di 2.5 m da piano campagna. Le indagini condotte fino a 9 m da p.c. non hanno intercettato la falda, la litologia presente nel sito è costituita da limi argillosi e debolmente sabbiosi e ghiaie ben cementate.

L'AdR Sito-Specifica è stata condotta mediante l'utilizzo del software Risk-net 3.2 Pro, in modalità diretta, per la valutazione dei rischi associati alle concentrazioni rilevate, sia in modalità inversa, per la determinazione delle CSR e delle CSR cumulative.

Sono stati attivati, in via cautelativa, i percorsi di esposizione quali l'ingestione accidentale di suolo da parte di soggetti presenti, contatto dermico diretto con il terreno in zone prive di copertura artificiale o nelle fasi di eventuali movimentazione del suolo e l'inalazione di polveri indoor e outdoor derivanti dal possibile sollevamento del particolato nelle fasi di movimentazione del suolo.

La contaminazione conservativamente è stata estesa all'area del sedime del teatro inserendo dati conservativi indicati dal software.

Le concentrazioni inserite sono le concentrazioni massime rilevate tra i due laboratori.



E' stato verificato che le risultanze dell'elaborazione dell'AdR effettuata, hanno restituito, un Rischio accettabile (Indice di Pericolo risulta minore di 1 ed il Rischio cancerogeno inferiore a 1.10^{-6}) alle condizioni applicate per i percorsi e recettori considerati.

Le concentrazioni soglia di rischio (CSR) calcolate dal programma risultano superiori alle concentrazioni rilevate nel sito, pertanto vengono poste uguali alle concentrazioni massime rilevate in sito sia per il suolo superficiale che profondo e risultano essere:

Cromo totale 248 mg/kg

Nichel 148 mg/kg.

Si ritiene opportuno che dal certificato di destinazione urbanistica risulti che il sito è stato oggetto di un procedimento di bonifica con analisi di rischio (AdR) e che pertanto, qualsiasi modifica del sito, comporterà una adeguata revisione dell'AdR, per verificarne la sostenibilità con i livelli di contaminazione presenti.

Per quanto sopra esposto, questo Servizio ritiene possibile procedere alla chiusura del procedimento ambientale in corso.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti in merito, si porgono distinti saluti.

Il Tecnico incaricato
Tiziana Bolzoni

La Responsabile del Distretto
Alessandra Copellii

(Documento firmato digitalmente ai sensi vigente normativa)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.